

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Sesta civile

Il giudice delegato

Vista l'istanza del Curatore della Procedura n. 3/2026 di approvazione del programma di liquidazione presentato, in carenza del comitato dei creditori;

preso atto della mancata formazione, ad oggi, del comitato dei creditori;

visti gli artt. 213 e 140, co. 4 CCI;

ritenuto di condividere le linee programmatiche espresse dal Curatore, riservando ogni compiuta determinazione limitatamente alla sola parte di eventuali attività allo stato non compiutamente esaminate;

PQM

Approva il programma di liquidazione così come presentato;

riserva l'autorizzazione dei singoli atti esecutivi del programma a successive e separate istanze.

Torino, 27 marzo 2026

Il giudice delegato
(dott. Enrico Astuni)

Liquidazione Giudiziale: **LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE**

n° 3 anno 2026:

Giudice Delegato: **Dott. Enrico ASTUNI**

Curatore: **Dott. Paolo CACCIARI**

lg3.2026torino@pecliquidazionijudiziali.it

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE ART. 213 CCII

Ill.mo Sig. Giudice Delegato

Io scrivente, Dott. Paolo Cacciari, nella qualità di Curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale suindicata

PREMESSO CHE

- con sentenza del 8.01.2026, depositata il 9.01.2026, il Tribunale di Torino ha dichiarato l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti della
- in data 16.01.2026 hanno avuto inizio le operazioni di inventario della procedura, concluse con l'interpello del legale rappresentante, ing. Antonio Colucci, in data 30.01.2026;

1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa

1.1. Esercizio dell'impresa o affitto d'azienda.

1

*Liquidazione Giudiziale n. 3/2026
Programma di liquidazione art. 213 CCII*

La società *in bonis* svolgeva l'attività di ristorazione conducendo due ristoranti in locali di proprietà di terzi, identificabili come due distinti rami d'azienda:

- il primo in Torino (To), via San Dalmazzo n. 16 denominato, "Angolo 16";
- il secondo a Santa Margherita Ligure (GE) in Piazza Martiri Libertà n. 13 denominato, "Angolo Palma".

L'attività al momento della dichiarazione dell'apertura della liquidazione giudiziale era cessata e lo scrivente ha ritenuto che non sussistessero le condizioni per ipotizzare l'esercizio provvisorio dell'attività aziendale.

Alcuni soggetti, interessati alla gestione del ristorante di Torino (Angolo 16) hanno contattato lo scrivente rappresentando un potenziale interesse all'affitto del ramo d'azienda. L'interesse è stato poi declinato in considerazione degli investimenti da sostenere per la riapertura del locale, con il rischio di non risultare aggiudicatari nella indicenda procedura competitiva per la vendita del ramo d'azienda.

Tali considerazioni paiono condivisibili e hanno indotto lo scrivente a procedere senza indugio sulla strada della cessione dei due rami d'azienda, senza ulteriori sondaggi circa l'eventuale interesse all'affitto.

2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco

2.1. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami.

Con provvedimento in data 2.02.2026 è stata autorizzata la nomina del dott. Alberto Miglia per effettuare una relazione sul valore dei due rami d'azienda al fine di attivare l'*iter* di vendita.

Il Dott. Miglia, recepite le valutazioni degli arredi e delle attrezzature predisposte dall'Ing.

Buonaguro, ha depositato in data 25.3.2025 la relazione di perizia, dalla quale risulta che la valutazione complessiva dei due rami d'azienda è paria a euro a 451.000,00 così suddiviso:

- Ristorante “Angolo 16” pari a 135.000,00
- Ristorante “Angolo Palma” pari a 316.000,00

3. Beni immobili

3.1 Elenco beni immobili

Non sono stati appresi all’attivo fallimentare beni immobili in piena proprietà.

Beni immobili in comproprietà:

Non sono stati appresi all’attivo fallimentare beni immobili in comproprietà.

Beni immobili già soggetti a procedura esecutiva:

Non sono stati appresi all’attivo fallimentare beni immobili già soggetti a procedura esecutiva.

4. Beni mobili e mobili registrati e

4.1 Elenco beni mobili

L’Ing. Buonaguro ha trasmesso allo scrivente le perizie mobiliari relative ai due ristoranti dalle quali risulta che il valore dei beni facenti parte del ristorante “Angolo 16” è determinato in euro 25.000,00; il valore dei beni facenti parte del ristorante “Angolo Palma” è determinato in euro 23.000,00.

Il valore dei beni è stato recepito nella perizia di valutazione dei rami d’azienda redatta dal dott. Alberto Miglia.

Beni registrati

4.1 Elenco beni mobili registrati

Non risultano beni mobili registrati

4.2. Termine entro il quale sarà completata la liquidazione dell'attivo

Lo scrivente ritiene che la procedura potrà concludersi entro il 31.12.2027

5. Partecipazioni societarie

Non sono presenti partecipazioni.

6. Crediti**6.1. Crediti****A) Crediti verso clienti**

La società non risulta avere crediti verso clienti, il che è verosimile data l'attività di ristorazione esercitata.

B) Crediti verso banche

La società in bonis era titolare del conto corrente n. 1316916-4 presso la Banca reale con saldo attivo pari ad euro 27.711,55 che è stato appreso all'attivo della Liquidazione giudiziale in data 18.02.2026 con bonifico sul conto corrente intestato alla procedura.

Criteri e modalità della liquidazione.

La procedura intende procedere con l'alienazione dei due rami d'azienda attraverso procedura competitiva telematica, in conformità a quanto previsto dall'art. 216 CCII.

A tal proposito, con la collaborazione dell'Avv. Cecilia Ruggeri, legale della procedura è stato predisposto il Bando di Vendita che si allega al presente programma di liquidazione (**Allegato**

1) nel quale viene dettagliatamente descritta la Procedura di Vendita che lo scrivente intende porre in atto laddove il presente programma di liquidazione venga approvato.

Per tutto quanto sopra premesso, lo scrivente,

4

*Liquidazione Giudiziale n. ...
Programma di liquidazione art. 213 CCII*

➤ segnalando che il Comitato dei Creditori non è stato costituito per indisponibilità dei creditori a farne parte e ricorrono pertanto le circostanze previste dall'art. 140 comma n. 4 CCII;

➤ riservandosi di richiedere specifica autorizzazione per gli atti dispositivi

ASTE GIUDIZIARIE® **CHIEDE**

che la S.V., visto l'art. 213 CCII voglia approvare il presente programma di liquidazione autorizzando l'avvio dell'*iter* di vendita indicato.

Con osservanza.

Torino, 27 marzo 2026

Il Curatore

dott. Paolo Cacciari

